

## **Lavoro: circa 255mila i contratti attivati nelle imprese a dicembre** *L'arrivo dell'inverno spinge l'occupazione nel turismo e nel commercio*

### *Sempre molto difficili da reperire gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali e le professioni del settore servizi informatici e telecomunicazioni*

Roma, 7 dicembre 2017 – **Sono circa 255mila** i contratti che le imprese italiane con dipendenti prevedono di attivare nel mese di **dicembre**. Di questi, circa un terzo sono destinati alle figure professionali del **settore della ristorazione** (oltre 46mila le richieste di addetti) e **delle vendite** (circa 30mila), a cui si unisce la domanda di personale non qualificato nei servizi di pulizia, di conduttori di veicoli a motori, di tecnici dei rapporti con i mercati.

E' quanto emerge dal Bollettino mensile del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere** in collaborazione con **ANPAL**, sulla base delle entrate previste dalle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi tra dicembre 2017 e febbraio 2018<sup>1</sup>.

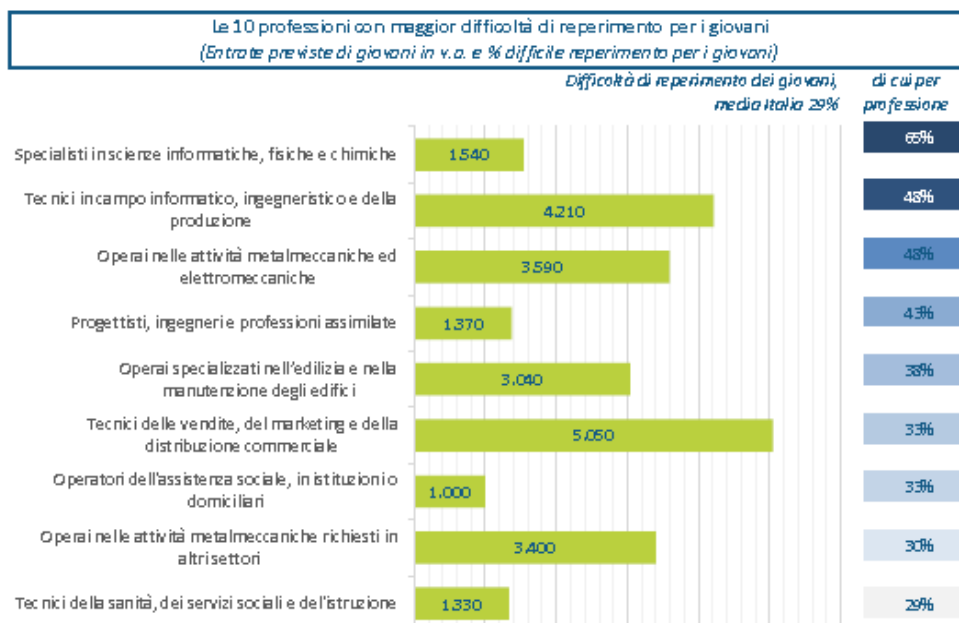
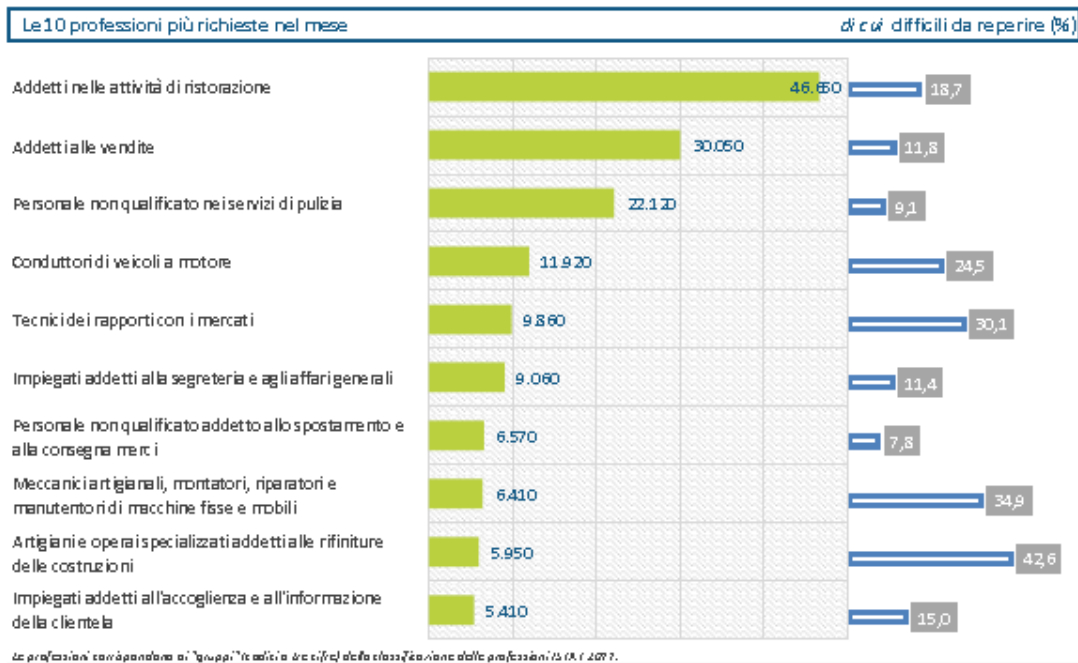
Delle entrate complessive programmate nel mese, il 22% presenta ancora delle complessità (sebbene in leggera diminuzione rispetto al mese precedente), soprattutto nel **settore dei servizi informatici e delle comunicazioni** (41%), nelle industrie del legno e del mobile (38%), nelle industrie estrattive e della lavorazione dei minerali non metalliferi (37%) e in quelle metalmeccaniche ed elettroniche (35%).

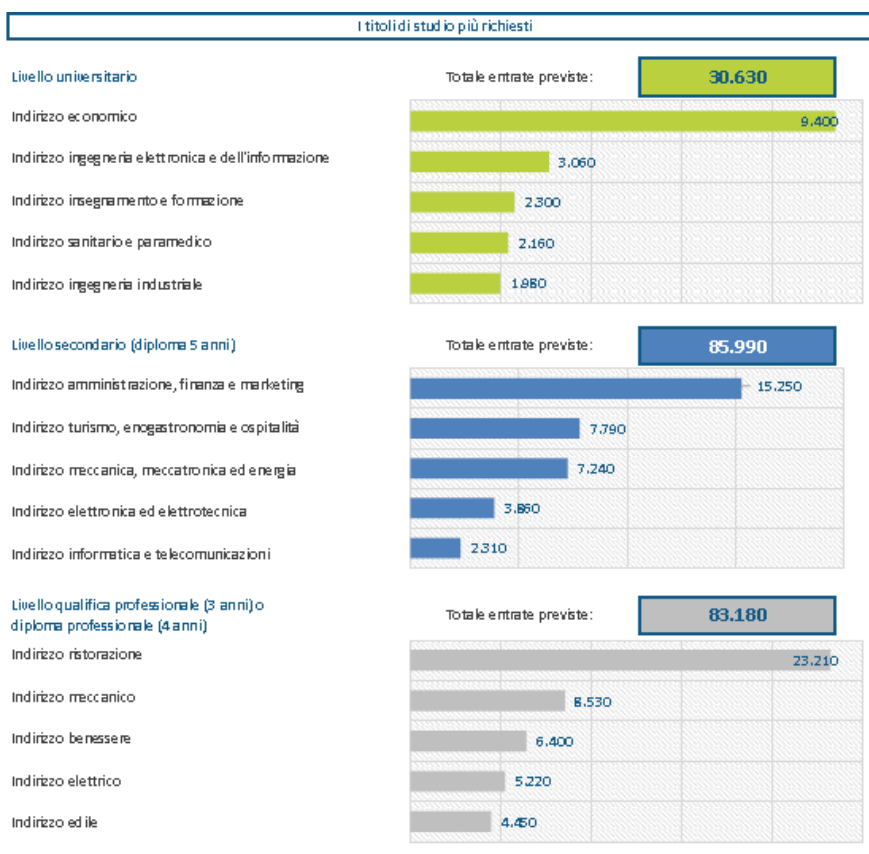
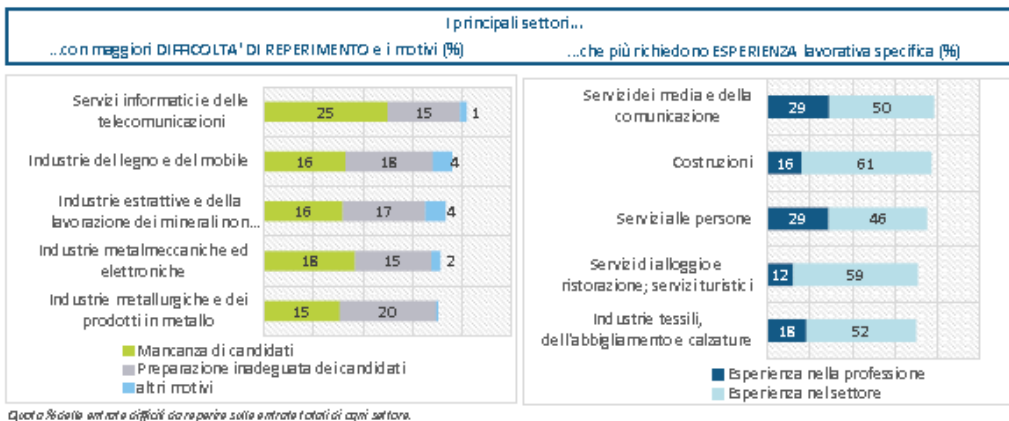
In particolare, tra le professioni di difficile reperimento figurano **gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali (58%)**, i **tecnici informatici, telematici e delle comunicazioni (49%)**, i tecnici in campo ingegneristico (42%), i saldatori e montatori di carpenteria metallica (46%), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (44%) e i meccanici riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (40%).

Ancora più accentuato appare il *mismatch* per le professioni destinate a giovani con meno di 29 anni: infatti, le richieste delle imprese destinate ai giovani sono **oltre 89mila** (il 35% del totale), ma la difficoltà di reperimento riguarda **quasi 3 figure su 10** (29%). Tra le professioni a maggior difficoltà di reperimento tra i giovani spiccano gli **specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche (65%)**, i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (48%) e gli operai nelle attività metalmeccaniche ed elettroniche (48%).

<sup>1</sup> Le informazioni diffuse nel presente comunicato stampa si basano su una modellizzazione in serie storica dei dati derivanti da fonti amministrative sull'occupazione (EMENS - INPS), collegati al Registro delle imprese delle Camere di Commercio e opportunamente integrati con i dati campionari acquisiti tramite l'indagine mensile Excelsior. In particolare, la rilevazione relativa alle previsioni di assunzione per il mese di dicembre 2017 è stata condotta intervistando un campione pari a 106.000 imprese con dipendenti dei settori dell'industria e dei servizi.

Per quanto riguarda gli indirizzi di studio, nel mese di dicembre sono circa **31mila le offerte contrattuali per i laureati**, 86mila per diplomati, mentre si attestano a 83 mila quelle per cui è richiesta una qualifica o diploma professionale.





Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017